

Codice A1112C

D.D. 13 aprile 2023, n. 357

Servizio di vigilanza armata e televigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Indizione di gara d'appalto ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020. Approvazione delle modifiche alla Relazione tecnica e al Capitolato speciale d'appalto di cui alla DD 461/2022 CIG 9730238E66 Impegno di € 35,00 sul capitolo 144926/2023 a favore



ATTO DD 357/A1112C/2023

DEL 13/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Servizio di vigilanza armata e televigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Indizione di gara d'appalto ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020. Approvazione delle modifiche alla Relazione tecnica e al Capitolato speciale d'appalto di cui alla DD 461/2022 CIG 9730238E66 Impegno di € 35,00 sul capitolo 144926/2023 a favore dell'ANAC

Premesso che

il contratto d'appalto relativo al Servizio di vigilanza armata e televigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia, rep.000004/2021 del 07.01.2021 e successivi atti aggiuntivi, di durata biennale a partire dal 01.08.2020 e successivamente prorogato con DD 464/A1112C/2022, è in scadenza al 31.07.2023;

con determinazione dirigenziale 461/A1112C/2022 del 22.07.2022 si è stabilito:

- di procedere, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle prestazioni del servizio di cui trattasi, a provvedere all'indizione di procedura di gara, mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi., per un nuovo affidamento avente ad oggetto il Servizio di vigilanza armata e televigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia per la durata di mesi 6 (sei);

-di stimare, ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice degli Appalti, il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata di 6 (sei) mesi del servizio, comprensivo di eventuali prestazioni straordinarie in economia, in € 207.958,60 oltre IVA nei termini di Legge;

- di approvare il “progetto” del Servizio di vigilanza armata e televigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia, redatto ai sensi dei commi 14 e 15 dell’art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. costituito da relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, capitolato speciale d’appalto e relativo Quadro Tecnico-economico per un importo complessivo pari a € 253.709,49 ofi;

- di procedere all’assunzione dei relativi movimenti contabili a copertura dell’importo complessivo massimo dell’appalto, per tutta la durata dell’affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni aggiuntive straordinarie, stimato in € 207.958,60 oltre IVA nei termini di Legge ossia € 253.709,49 ofi, a valere sul cap.136012 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte annualità 2023-2024 (p. 2023/1029; 1030/2023; 207/2024);

Considerato che

sono in corso le operazioni di dismissione degli immobili in affitto e il contestuale trasferimento delle attività e del personale dalle attuali sedi in uso alla Regione Piemonte nella sede unica Palazzo della Regione sita nell’area ex Oval del Lingotto a Torino, il cui cronoprogramma è soggetto a modificazioni correlate alla conclusione delle relative attività tecniche necessarie al trasferimento,

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell’amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all’art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

risulta pertanto necessario procedere ad approvare:

a) la Relazione tecnica e il Capitolato speciale d’appalto, di cui alla determinazione dirigenziale 461/A1112C/2022, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, aggiornati relativamente alle voci del quadro tecnico-economico, alla durata dell’appalto (10 mesi) e all’elenco delle sedi oggetto del servizio, confermando il contenuto e le motivazioni della DD 461/A1112C/2022, come di seguito specificato:

la durata del servizio è stabilita in mesi 10 (dieci);

la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di trasferimento, totale o parziale dei propri uffici nella sede localizzata nell’area denominata Avio Oval in Torino, in data antecedente alla scadenza dell’appalto;

il prezzo da assoggettare a ribasso è stato quantificato in € 142.396,50 ofe;

l’Amministrazione ha la facoltà di richiedere all’Appaltatore eventuali prestazioni aggiuntive straordinarie del servizio di vigilanza, ai sensi dell’art.106 del Dlgs 50/16 smi, per un importo stanziato pari a € 20.000,00 ofe;

l’Amministrazione ha la facoltà di ricorrere, ai sensi dell’art. 106 c.1 lett.a) del Dlgs 50/16 smi, alla variazione in aumento/diminuzione delle prescrizioni del servizio oggetto dell’appalto fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, come previsto dall’art.106 c.12 del D.lgs 50/16 smi;

non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze", secondo il combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

b) il quadro tecnico-economico aggiornato come segue:

QUADRO	TECNICO-ECONOMICO
A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO	
Descrizione tipologia servizio	Costo a base d'asta
A.Servizio di apertura/chiusura	35.370,00
B.Servizio di ispezioni	
C. Radioallarme, rilevazione fumi	7.200,00
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	1.600,00
E Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di guardia particolare giurata armata Piantonamenti ordinari	53.826,50
F. Servizio di Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla Stazione Appaltate	44.400,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A) <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>	142.396,50
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	20.000,00
IVA AL 22% su imprevisti B)	4.400,00
IVA 22% su servizio totale A)	31.327,23

TOTALE B)	55.727,23
IMPORTO DI PROGETTO A) + B)	198.123,73

Conseguentemente, risulta necessario procedere ad indire opportuna procedura di acquisizione mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi., per un importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, pari ad € 142.396,50 ofe di cui € 131.004,78 quale importo della manodopera;

e contestualmente ad approvare il Disciplinare di gara, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che definisce i parametri di valutazione con il relativo punteggio per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi, le modalità di partecipazione alla procedura di acquisizione che verrà avviata sulla piattaforma Mepa www.acquistinretepa.it mediante la pubblicazione di una Richiesta di offerta aperta sul Mepa nel bando Servizi – Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza;

dando atto che le spese di gara trovano copertura nelle prenotazioni assunte con determinazione dirigenziale 461/A1112C/2022;(p. 2023/1029; 1030/2023; 207/2024);

risulta altresì necessario impegnare € 35,00 sul capitolo 144926/2023 per il contributo a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 144926 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione - annualità 2023, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

dato atto che tale spesa rispetta l'art. 1 comma 3 della L.R. n. 28/2022 quale spesa non ricorrente, non frazionabile e non soggetta al vincolo dei dodicesimi, in quanto spesa obbligatoria e d'ordine in quanto trattasi di contributo dovuto all'ANAC;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 144926 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite dell'esercizio provvisorio del bilancio annualità 2023;

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi "freschi" regionali;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

si dà atto della D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023”, che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50";

- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- Legge 11 settembre 2020, n.120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022. recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024";
- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022"Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del29 agosto 2017";
- L.R. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 1 - 4970 del 4 maggio 2022: "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- L.R. 28 del 27 dicembre 2022 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie);
- DGR n.16 - 6425 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022.";

determina

1) di approvare la Relazione tecnica e il Capitolato speciale d'appalto, approvato con la determinazione dirigenziale 461/A1112C/2022, aggiornati relativamente alle voci del quadro tecnico-economico, alla durata dell'appalto (10 mesi) e all'elenco delle sedi oggetto del servizio, allegati alla presente determinazione quali parti integrali e sostanziali della stessa, come di seguito specificato:

- la durata del servizio è stabilita in mesi 10 (dieci);

- la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di trasferimento, totale o parziale dei propri uffici nella sede localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino, in data antecedente alla scadenza dell'appalto;

- il prezzo da assoggettare a ribasso è stato quantificato in € 142.396,50 ofe;

- l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore eventuali prestazioni aggiuntive straordinarie del servizio di vigilanza, ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/16 smi, per un importo stanziato pari a € 20.000,00 ofe;

- l'Amministrazione ha la facoltà di ricorrere, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett.a) del Dlgs 50/16 smi, alla variazione in aumento/diminuzione delle prescrizioni del servizio oggetto dell'appalto fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, come previsto dall'art.106 c.12 del D.lgs 50/16 smi;

- non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze", secondo il combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

2) di approvare il quadro tecnico-economico aggiornato come segue:

QUADRO		TECNICO-ECONOMICO
A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO		
Descrizione tipologia servizio	Costo a base d'asta	
A.Servizio di apertura/chiusura	35.370,00	
B.Servizio di ispezioni		
C. Radioallarme, rilevazione fumi	7.200,00	
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	1.600,00	
E Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di guardia particolare giurata armata Piantonamenti ordinari	53.826,50	
F. Servizio di Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla Stazione Appaltate	44.400,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	0,00	
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A) <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>	142.396,50	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		

DELL'AMMINISTRAZIONE	
prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	20.000,00
IVA AL 22% su imprevisti B)	4.400,00
IVA 22% su servizio totale A)	31.327,23
TOTALE B)	55.727,23
IMPORTO DI PROGETTO A) + B)	198.123,73

3) di approvare il Disciplinare di gara, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che definisce i parametri di valutazione con il relativo punteggio per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi, le modalità di partecipazione alla procedura di acquisizione che verrà avviata sulla piattaforma Mepa www.acquistinretepa.it;

4) di indire opportuna procedura di acquisizione mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi., per un importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, pari ad € 142.396,50 ofe di cui € 131.004,78 quale importo della manodopera ai sensi dell'art.23 comma 16 del Dlgs 50/16, mediante la pubblicazione di una Richiesta di offerta aperta sul Mepa nel bando Servizi – Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza;

5) di dare atto che le spese di gara trovano copertura nelle prenotazioni assunte con determinazione dirigenziale 461/A1112C/2022 (p. 2023/1029; 1030/2023; 207/2024);

6) di impegnare € 35,00 sul capitolo 144926/2023 per il contributo a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di precisare che sul predetto capitolo 144926/2023 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che l'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

8) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: € 198.123,73

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
PER L'ACQUISIZIONE DI**

**SERVIZIO DI VIGILANZA E TELEVIGILANZA PRESSO GLI IMMOBILI
REGIONALI SITI IN TORINO E PROVINCIA**

PREMESSA

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, il Servizio di vigilanza e televigilanza presso gli immobili in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

Il luogo di svolgimento del servizio è Regione Piemonte.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro – Via Viotti 8 10121 Torino – PEC tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di vigilanza e televigilanza presso gli immobili in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia.

Il servizio dovrà essere svolto da Guardie particolari giurate, armate e in uniforme. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli agenti che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Le prestazioni oggetto del Servizio sono le seguenti:

Tipologia di prestazione	Tariffa a base d'asta (comprensivo di spese generali e utile di impresa)
A. e B. Servizio di apertura/chiusura/ispezioni	0,54 €/minuto
C. Servizio di radioallarme, rilevazione fumi	80,00 €/mese
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	40,00 €/mese
E. Servizio di piantonamento ordinario	23,66 €/ora
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla S.A.	44.400,00 €/canone come da Tabella QTE

Le sedi oggetto del presente servizio sono le seguenti:

SEDI
TORINO – Via Giolitti 36 – 36B – 38
TORINO – Via Livorno 60
TORINO – Via Petrarca 44
TORINO – Via Principe Amedeo 17
DRUENTO– Via Meucci 5
DRUENTO (TO) – Villa Laghi, Via Vitt. Emanue.
ORBASSANO (TO) – SITO Ex Dogana
ORBASSANO (TO) – SITO Uffici/Magazzini
RIVOLI (TO) – Corso De Gasperi 36/9
VENARIA (TO) – Parco della Mandria- Borgo Castello

Il servizio avrà la durata di mesi 10 (dieci) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto ovvero dal 01/08/2023. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016. Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al Capitolato speciale d'Appalto.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA, CON COSTO DELLA MANODOPERA

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice degli Appalti, il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata di 10 (dieci) mesi del servizio, comprensivo di eventuali prestazioni straordinarie in economia, è

complessivamente e presuntivamente stimato in € 198.123,73 oltre IVA nei termini di Legge , così come di seguito suddiviso:

QUADRO TECNICO-ECONOMICO	
A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO	
<i>Descrizione tipologia servizio</i>	<i>Costo a base d'asta</i>
A.Servizio di apertura/chiusura	35.370,00
B.Servizio di ispezioni	
C. Radioallarme, , rilevazione fumi	7.200,00
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	1.600,00
E Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di guardia particolare giurata armata Piantonamenti ordinari	53.826,50
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla Stazione Appaltante	44.400,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A) <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>	142.396,50
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	20.000,00
IVA AL 22% su imprevisti B)	4.400,00
IVA 22% su servizio totale A)	31.327,23
TOTALE B)	55.727,23
IMPORTO DI PROGETTO A) + B)	198.123,73

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è pari ad € 142.396,50 ofe.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D.Lgs 50/2016 s.m.i. l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in € 131.004,78.

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari".

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta, decurtato del ribasso offerto unico per tutte le voci, oltre l'IVA ai sensi di Legge.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, lo stanziamento di **€ 20.000,00** IVA esclusa, per eventuali prestazioni straordinarie che possono essere richieste all'Appaltatore per far fronte a situazioni al momento non preventivabili, ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/16 smi, fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante. La quantificazione delle prestazioni straordinarie è effettuata sulla base dei prezzi unitari descritti nella Tabella sopra riportata, a cui va applicato il ribasso offerto unico percentuale in sede di gara, ovvero sulla base di un preventivo.

Inoltre, in caso di necessità dovuta a una variazione dell'elenco degli immobili in uso alla Regione Piemonte, e che potrebbero essere oggetto di dismissione in conseguenza dell'avvio del trasferimento del personale regionale presso la Nuova Sede Unica della Regione Piemonte localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino, o avesse la necessità di far eseguire le prestazioni in altri immobili o frazioni di essi non contemplati nel Capitolato speciale d'Appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett.a) del Dlgs 50/16 smi, alla variazione in aumento/diminuzione delle prescrizioni del servizio oggetto dell'appalto fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, come previsto dall'art.106 c.12 del D.lgs 50/16 smi.. L'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento alle stesse condizioni dello stesso, senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto. Il corrispettivo delle prestazioni eseguite sarà riconosciuto alle stesse condizioni già stabilite.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo.

Nel caso di trasferimento, totale o parziale, dei propri uffici nella nuova sede localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino in data anteriore alla scadenza dell'appalto, la Stazione Appaltante potrà recedere dall'appalto in ogni momento, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità. Nulla sarà dovuto a titolo di indennizzo, risarcimento o riconoscimento alcuno a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. All'Appaltatore spetterà unicamente il compenso per le prestazioni regolarmente eseguite sino all'avvenuto recesso e quindi sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA (art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art.

26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze". Saranno attivate riunioni di coordinamento e cooperazione fra le Parti sul tema della sicurezza.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si procederà mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) della L. 120/2020, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di svolgimento della procedura negoziata e di presentazione delle offerte saranno riportate nella lettera di invito/Disciplinare di gara e nelle condizioni particolari di servizio, allegate alla Richiesta di Offerta aperta che verrà avviata sulla piattaforma Mepa www.acquistinretepa.it nel bando Servizi – Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza.

Il criterio di aggiudicazione sarà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi.

Il presente progetto di servizio è costituito dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto; Tabelle D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016

Torino, marzo 2023

I Funzionari del Settore tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro



Il Responsabile del Procedimento
Dirigente
del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI VIGILANZA E TELEVIGILANZA
IMMOBILI REGIONALI
TORINO E PROVINCIA

IL FUNZIONARIO TECNICO INCARICATO:



IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INCARICATO:



VISTO: Il Dirigente

PREMESSA

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 3 DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 4 ORARIO E MODALITA' DEL SERVIZIO
- ART. 5 REFERENTE DELL'APPALTATORE E REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO
- ART. 6 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL
CONTRATTO – MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E
VALIDITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA' PERSONALE
ADDETTO ALLA VIGILANZA
- ART. 7 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'- CESSIONE
DEI CREDITI
- ART. 8 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 9 PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA
- ART. 10 SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE
SOGGETTIVE DELL'APPALTO
- ART. 11 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
- ART. 12 ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE
- ART. 13 CAUZIONI DEFINITIVA
- ART. 14 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 15 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI
LAVORO – CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 16 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO
UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 17 RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI
- ART. 18 ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE
- ART. 19 REVISIONE PREZZI
- ART. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 21 PRESCRIZIONI - RINVIO
- ART. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

PREMESSA

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, il Servizio di vigilanza e televigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Torino e Provincia di cui al successivo art. 4.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di vigilanza e televigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Torino e Provincia di cui al successivo art. 4.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in € **142.396,50**
(centoquarantaduemilatrecentonovantasei/50) oltre IVA

Tipologia di prestazione	Tariffa a base d'asta (comprensivo di spese generali e utile di impresa)
A. e B. Servizio di apertura/chiusura/ispezioni	0,54 €/minuto
C. Servizio di radioallarme, rilevazione fumi	80,00 €/mese
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	40,00 €/mese
E. Servizio di piantonamento ordinario	23,66 €/ora
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla S.A.	44.400,00 €/canone come da Tabella QTE

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice degli Appalti, il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata di 6 (sei) mesi del servizio, comprensivo di eventuali prestazioni straordinarie in economia, è complessivamente e presuntivamente stimato in € **162.396,50** oltre IVA nei termini di Legge

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è pari ad € **142.396,50** o.f.e.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D.Lgs 50/2016 s.m.i. l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in € **131.004,78** o.f.e..

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari".

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta, decurtato del ribasso offerto unico per tutte le voci, oltre l'IVA ai sensi di Legge.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, **lo stanziamento di € 20.000,00 IVA esclusa, per eventuali prestazioni straordinarie** che possono essere richieste all'Appaltatore per far fronte a situazioni al momento non preventivabili (attivabili via telefono e via email), fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante. La quantificazione delle prestazioni straordinarie è effettuata sulla base dei prezzi unitari descritti nella Tabella sopra riportata, a cui va applicato il ribasso offerto unico percentuale in sede di gara ovvero sulla base di un preventivo (art. 6 del presente CSA).

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà durata di mesi 10 (dieci) con decorrenza dal 01.08.2023 ovvero dalla data di stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016. Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto.

ART. 4- ORARIO E MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio prevede, in linea generale, le seguenti prestazioni:

- A) e B) Servizio di apertura/chiusura e servizio ispettivo/ronde mediante l'impiego di guardia particolare giurata armata;
- C) Servizio di radioallarme, rilevazione fumi
- D) Servizio di teleallarme, rilevazione fumi
- E) Servizio di piantonamento fisso mediante impiego di guardia particolare giurata armata;
- F) Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC esistenti

4.1. Tipologia di servizio

A) Servizio di apertura/chiusura

Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato.

B) Servizio ispettivo/ronde

Il servizio è svolto per garantire una maggiore sicurezza degli immobili, differenziando sia l'ordine di passaggio sia gli orari.

L'Appaltatore a tal fine deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile/pattuglia munita di autovettura per effettuare i controlli e individuare le situazioni di criticità-

Il servizio consiste in ispezioni esterne e/o interne allo stabile, anche a piedi nel rispetto delle garanzie di sicurezza.

Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra le Guardie Particolari Giurate armate e la Sala Operativa.

Le ispezioni devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta.

La struttura mobile/pattuglia deve assicurare ed effettuare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- l'ispezione del perimetro dello stabile, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti, finestre aperte, etc.);
- la verifica della chiusura dello stabile;
- l'esame delle serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione;
- la verifica del regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, ove presente, controllando che i segnalatori ottico-acustici siano in condizioni ottimali, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia ben fissato e regolarmente funzionante;
- di informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o altre anomalie sopra elencate.

C) Servizio di radioallarme

A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

D) Servizio di teleallarme, rilevazione fumi

Il servizio consiste nella gestione a distanza di segnali o allarmi provenienti dallo stabile, dotato di impianto antintrusione e/o antincendio, ed è finalizzato all'intervento in loco in caso di allarme.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Sala Operativa dell'Appaltatore tramite collegamento con ponte radio o combinatore telefonico.

Il manifestarsi di situazioni anomale presso lo stabile genera l'invio di un allarme all'addetto della Sala Operativa. Quest'ultimo, a seguito della ricezione di una o più segnalazioni di allarme, ne valuta la credibilità e, eventualmente, richiede l'intervento sul posto.

Nell'espletamento dell'intervento presso lo stabile le Guardie Particolari Giurate armate devono attenersi:

- alle istruzioni impartite dalla Sala Operativa che riguardano i dati identificativi dello stabile e della segnalazione;
- alle disposizioni di servizio, che devono essere opportunamente protette da un sistema di codifica tale da non permettere a persone non autorizzate l'immediata identificazione dello stabile.

L'intervento sul posto consiste, in linea di massima e comunque in relazione alle caratteristiche dello stabile, nella verifica dell'integrità degli infissi esterni (porte e finestre), delle serrature, dei segnalatori ottico-acustici, nonché di ogni altra attività di controllo e, successivamente, nell'accesso allo stabile, laddove siano a disposizione le chiavi, previo avviso e coinvolgimento del personale regionale in reperibilità o del D.E.C..

In caso di allarme improprio, l'operatore deve provvedere al riarmo dell'impianto antintrusione, qualora consentito dallo stato impianto.

E) Servizio di piantonamento fisso

L'Appaltatore deve garantire la presenza costante della Guardia particolare giurata armata presso lo stabile, nei giorni, feriali e festivi, e nelle fasce orarie, notturne e diurne, definite dalla Stazione Appaltante.

La guardia deve assicurare ed effettuare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- l'ispezione delle aree più sensibili dello stabile, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, segnalando eventuali criticità e intervenendo in caso di necessità;
- l'attivazione e la disattivazione degli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (ove presenti) e dei quadri elettrici;
- il controllo dei monitor e delle immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/, qualora presente, posto a protezione dello stabile;
- l'apertura, la chiusura e il controllo degli accessi (di persone, di merci e di automezzi);
- l'individuazione e la segnalazione di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- il rilievo di fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dello stabile nonché eventuali ipotesi di reato;
- la messa sotto controllo di comportamenti impropri nonché l'intervento, solo se necessario, in caso di reato, e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine;
- l'allontanamento dallo stabile di persone estranee all'attività dello stesso stabile;
- il rilievo di anomalie negli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine installati (ove presenti) presso lo stabile;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza attiva.

F) Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla Stazione Appaltate

-Nolo di impianti TVCC I

Per il Servizio di video analisi si intende l'installazione e il nolo di impianti TVCC (comprensivo di manutenzione straordinaria e preventiva) finalizzato a garantire la sorveglianza del sito regionale.

Per il Servizio di videosorveglianza si intende l'utilizzo da remoto delle apparecchiature, in proprietà della Stazione Appaltante, per il controllo perimetrale/aree esterne del sito regionale.

Dotazione tecnologica presso sedi in cui è previsto il servizio di Nolo impianti di TVCC; si ammette dotazione tecnologica di grado non inferiore a quella descritta di seguito in uso al momento dell'indizione della gara:

SITO Orbassano Ex Dogana (TO):

- N. 1 registratore NVR Polaris Business 24
- N. 5 Swict GS1350 18HP
- N. 1 Coppia Antenne PtoP con armadio
- N. 3 Armadi per Switch completi di UPS800VA
- N. 18 Telecamera Polaris 8 Megapixel minidome SF IPDM937ZAWH
- N. 18 Illuminatore a LED POE
- N. 18 Licenza Aylook per analisi video e 1 licenza manomissione
- N. 1 Licenza gestione centrale allarme
- N. 1 Centrale SMLIV/1050L
- N. 1 Modulo GRPS completo
- N. 1 Sensore doppia tecnologia DT15AM
- N. 1 Lettore di chiavi di prossimità e 4 chiavi
- N. 1 Tastiera di gestione
- N. 1 Sirena esterna autoprotetta ed autoalimentata NSE200P
- Impianto luci esterne con N. 1 Quadretto completo di interruttore di protezione e relè crepuscolare e N. 10 lampade a LED da 1000w IP65.

VILLA DEI LAGHI Druento (Mandria TO):

- N. 1 registratore NVR Polaris Business 16
- N. 2 Swict GS1350 18HP
- N. 1 Swict GS1350 12HP
- N. 1 Coppia Antenne PtoP con armadio
- N. 3 Armadi per Switch completi di UPS800VA
- N. 1 Telecamera Polaris 8 Megapixel minidome SF IPDM937ZAWH 8
- N. 1 Illuminatore a LED POE
- N. 12 Telecamera Termica Dual IP SF IPTCV011DHA 3D2
- N. 13 Licenza Aylook per analisi video e 1 licenza manomissione
- N. 2 Licenza per gestione centrale allarme
- N. 2 Centrale SMLIV/1050L
- N. 2 Modulo GRPS completo di sim
- N. 2 Sensore doppia tecnologia DT15AM
- N. 2 Contatti magnetici tipo 462
- N. 2 Lettore di chiavi di prossimità e 4 chiavi
- N. 2 Tastiera di gestione
- N. 2 Sirena esterna autoprotetta ed autoalimentata NSE200P
- N. 8 Staffe fissaggio telecamere angoli fabbricato
- N. 1 Linea ADSL 30 3 via radio

- Impianto luci esterne con N. 1 Quadretto completo di interruttore di protezione e relè crepuscolare e N. 10 lampade a LED da 1000w IP65.

4.2 Dotazioni tecniche

Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente e alla dotazione di armi e munizioni, l'Appaltatore deve fornire agli addetti le dotazioni tecniche necessarie all'espletamento del servizio. A titolo indicativo, non esaustivo:

- ricetrasmittitore portatile, operante sulla frequenza d'Istituto, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio, con chiamata selettiva;
- radio ricetrasmittente sulla frequenza dell'Appaltatore, con installazione fissa;
- mezzo di trasporto efficiente, regolarmente assicurato e mantenuto, adatto alle condizioni operative e territoriali di esecuzione delle ispezioni;
- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di effettuare telefonate di servizio;
- torcia con sorgente d'illuminazione a LED;
- chiavi (messe a disposizione dall'Amministrazione) per l'accesso allo stabile nel caso di ispezioni da eseguire internamente allo stesso.

4.3 Centrale operativa

L'Appaltatore dovrà possedere una Centrale Operativa interna, conforme al DM 269/2010, adeguata all'ambito di operatività delle licenze prefettizie, con riguardo all'intero territorio del servizio, che possa garantire la gestione degli allarmi, anche video, garantendo le funzioni nel campo della videosorveglianza.

L'Appaltatore dovrà altresì provvedere a proprie spese all'installazione dei ponti radio bidirezionali necessari.

In caso di segnalazione di allarme, l'Appaltatore dovrà far intervenire prontamente in loco una pattuglia per le opportune verifiche e, conseguentemente, porre in essere le azioni che si renderanno necessarie (quali ad esempio l'allertamento delle Forze dell'Ordine e l'inserimento/disinserimento dell'allarme da remoto ossia dalla Centrale Operativa).

Il personale dell'Appaltatore dovrà in particolare:

- 1) inserire e disinserire gli allarmi, qualora non attivati/disattivati dal personale dell'Ente, verificando quotidianamente, attraverso la Centrale Operativa, che gli stessi allarmi siano inseriti,
- 2) garantire, qualora l'impianto non sia già attivato dal personale dell'Ente e non sia predisposto all'attivazione a distanza, l'intervento di una Guardia Particolare Giurata armata sul posto per l'inserimento dello stesso, senza oneri aggiuntivi;
- 3) custodire le chiavi date in consegna;
- 4) accedere all'interno degli uffici e/o aree in tutti i casi di allarme;
- 5) analizzare la situazione di fatto e, ove non sussista una reale situazione di rischio, intervenire rimuovendo la causa scatenante l'allerta (falso allarme provocato da finestra aperta ecc.).

La Centrale Operativa dovrà, altresì, rendersi in qualsiasi momento disponibile a modificare gli orari di inserimento/disinserimento degli allarmi in casi di contingente necessità dell'Amministrazione.

La Centrale Operativa dovrà essere attiva h.24 per tutto l'arco temporale dell'Appalto con un numero telefonico fisso ed uno o più numeri cellulari dei relativi Responsabili.

Relativamente alle chiamate telefoniche effettuate dalla Stazione Appaltante il numero telefonico presidiato dovrà garantire un "tempo di attesa telefonica" – inteso come il tempo intercorrente tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata, in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore – non superiore a 30 (trenta) secondi.

4.4 Sedi oggetto del servizio

Nel seguito sono riportate le sedi oggetto del servizio e le prestazioni richieste.

TORINO – VIA GIOLITTI 36 – 36B – 38

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato. Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 8 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) Servizio di piantonamento secondo le seguenti modalità:
da lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 18.30

III) Le prestazioni del servizio prevedono: la sorveglianza a mezzo ispezioni di guardie giurate di tutta l'area intorno al capannone sui lati accessibili dell'immobile.

- Dovranno essere effettuate n. 02 ispezioni notturne, ad orario variabile compreso tra le ore 21 e le ore 07 del giorno successivo di durata minima di 10 minuti

- Dovranno essere effettuate n. 02 ispezioni diurne, ogni sabato, domenica e festività infrasettimanale di durata minima di 10 minuti;

A cura e spese dell'Appaltatore dovranno essere disposti lungo i percorsi stabiliti e nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, n. 2 orologi per la timbratura ad intervalli non costanti e variabili di volta in volta a giudizio della Stazione Appaltante.

Gli orologi restano di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla loro manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. Gli stessi potranno essere rimossi alla scadenza naturale del contratto.

IV) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

V) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore).

TORINO – VIA LIVORNO 60

I) Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere svolto da guardia particolare giurata, in divisa ed armata alle ore 07.30 e alle ore 19,00 da lunedì a venerdì; inoltre variazioni ai seguenti orari potranno essere apposte da questa Amministrazione. Il personale addetto all'apertura dovrà attendere presso la guardiola posta all'ingresso dell'edificio l'arrivo previsto entro le ore 8,00 dell'usciera regionale incaricato a rilevarne il posto. In ogni caso il suddetto personale dell'Appaltatore non dovrà in alcun caso abbandonare la posizione sino a che non sarà sostituito dal personale regionale a ciò incaricato. Per l'eventuale stazionamento straordinario del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base della tariffa oraria o frazioni di essa qualunque ne sia la durata.

I tempi di stazionamento del personale dell'Appaltatore oltre le ore 8,00 dovuti a ritardi del personale regionale incaricato a rilevarne il posto, saranno calcolati sulla base del prospetto che il "Settore COORDINAMENTO E GESTIONE PORTINERIE REGIONALI" farà pervenire al Settore Tecnico entro i primi 8 gg. del mese successivo.

Il personale addetto alla chiusura dovrà iniziare le operazioni competenti alle ore 18.30 .

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

III) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore).

TORINO – VIA PETRARCA 44

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore).

TORINO – VIA PRINCIPE AMEDEO 17

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di teleallarme rilevazione fumi con un collegamento alla centrale operativa con un modem telefonico su linea telefonica commutata (a carico dell'Appaltatore).

DRUENTO (TO)- VIA MEUCCI 5

I) Le prestazioni del servizio prevedono: la sorveglianza a mezzo ispezioni di guardie giurate di tutta l'area intorno al capannone sui lati accessibili dell'immobile.

- Dovranno essere effettuate n. 03 ispezioni notturne, ad orario variabile compreso tra le ore 21 e le ore 07 del giorno successivo di durata minima di 10 minuti;
- Dovranno essere effettuate n. 02 ispezioni diurne, ogni sabato, domenica e festività infrasettimanale di durata minima di 10 minuti;

A cura e spese dell'Appaltatore dovranno essere disposti lungo i percorsi stabiliti e nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, n. 2 orologi per la timbratura ad intervalli non costanti e variabili di volta in volta a giudizio della Stazione Appaltante.

Gli orologi restano di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla loro manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. Gli stessi potranno essere rimossi alla scadenza naturale del contratto.

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

DRUENTO (TO) – PARCO DELLA MANDRIA –VILLA DEI LAGHI

I) L'Appaltatore dovrà garantire la dotazione tecnologica (vedasi descrizione "Dotazione tecnologica") di grado pari e non inferiore a quella attualmente in uso alla Stazione Appaltante (in forma di Nolo) relativa al Servizio di Videoanalisi e allarme h24 7/7, provvedendo a proprio carico all'installazione e Nolo di TVCC, televigilanza con allarme, manutenzione apparecchiature, controllo da

remoto e servizio di vigilanza ed intervento su allarme, impianto di luci esterne a protezione del Corpo Villa.

Dovrà essere assicurata la continuità del servizio nel passaggio dal contratto in scadenza al nuovo contratto.

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

ORBASSANO (TO) – SITO Ex Dogana

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di Videoanalisi e allarme, comprendente installazione e Nolo di TVCC, televigilanza con allarme, manutenzione apparecchiature, controllo da remoto e servizio di vigilanza ed intervento su allarme, impianto di luci esterne a protezione del Corpo Villa con installazione in numero e tecnologia non inferiore a quanto riportato al paragrafo 4.6 di cui al presente ARTICOLO . Il servizio sarà reso con canone fisso mensile.

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

ORBASSANO (TO) – SITO (Uffici e Magazzini)

I) Le prestazioni del servizio prevedono: la sorveglianza a mezzo ispezioni di guardie giurate di tutta l'area intorno al capannone sui lati accessibili dell'immobile.

- Dovranno essere effettuate n. 02 ispezioni notturne, ad orario variabile compreso tra le ore 21 e le ore 07 del giorno successivo di durata minima di 10 minuti;

- Dovranno essere effettuate n. 02 ispezioni diurne, ogni sabato, domenica e festività infrasettimanale di durata minima di 10 minuti;

A cura e spese dell'Appaltatore dovranno essere disposti lungo i percorsi stabiliti e nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, n. 2 orologi per la timbratura ad intervalli non costanti e variabili di volta in volta a giudizio della Stazione Appaltante.

Gli orologi restano di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla loro manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. Gli stessi potranno essere rimossi alla scadenza naturale del contratto.

II) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione

resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

III) Si evidenzia che la sede presenta un impianto antintrusione perimetrale la cui attivazione e disattivazione ha funzionamento da remoto tramite operazioni dalla Centrale Operativa dell'Appaltatore. Il servizio di attivazione e disattivazione sarà computata con un prezzo fisso mensile come da tabella per numero totale di 60 operazioni . Il prezzo del servizio può essere rivisto qualora le operazioni documentate superino tale numero totale di operazioni concordate.

IV) Servizio di controllo telecamere da remoto ed eventuale intervento su allarme del sistema antintrusione perimetrale con canone fisso mensile, come da tabella del Quadro Economico allegato.

RIVOLI (TO) – CORSO DE GASPERI N. 36/9

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

VENARIA (TO) – PARCO DELLA MANDRIA –BORGIO CASTELLO

I) A cura e spese dell'Appaltatore dovrà essere attivato un servizio di radioallarme a mezzo ponte radio con sistema bidirezionale e centralina di trasmissione a 8 utenze. La centralina di trasmissione resterà di proprietà dell'Appaltatore che provvederà alla sua manutenzione ed a garantirne la perfetta efficienza. La stessa potrà essere rimossa alla scadenza naturale del contratto.

ART. 5 - REFERENTE DELL'APPALTATORE E REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

L'Appaltatore, entro 3 (tre) giorni dalla data di avvio del servizio, deve confermare/comunicare il nominativo del Responsabile Tecnico del Servizio a cui assegnare la funzione di coordinamento e gestione delle attività previste dal presente appalto. Detto Responsabile costituisce il riferimento per la Stazione Appaltante per quanto concerne gli aspetti organizzativi, gestionali, amministrativi e contabili del servizio. In caso di sostituzione, il nuovo nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Stazione Appaltante. In caso di mancata comunicazione è applicata la penale di cui all'art. 9.

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art. 134 R.D. 773/1931 ss.mm.ii.),

nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008, idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente.

In particolare, le G.P.G. impiegate dovranno aver frequentato corsi tecnici e pratici finalizzati all'apprendimento e all'aggiornamento delle norme che disciplinano l'attività di vigilanza privata, le mansioni di G.P.G., nonché corsi di addestramento finalizzati all'acquisizione della capacità tecnica all'uso delle armi.

Relativamente alle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- su disturbi e rischi che la propria attività potrebbe causare ai dipendenti della Stazione Appaltante e sui modi per eliminare eventuali negative influenze, qualora si verificassero;
- sulle procedure e modalità operative da adottare in caso di particolari circostanze che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio al fine dell'applicazione di efficaci misure di sicurezza e a garanzia della regolare esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà fornire entro 20 giorni dall'avvio del servizio la documentazione attestante la formazione degli addetti impiegati.

L'Appaltatore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi e ad assicurare la frequenza di corsi di aggiornamento.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G. dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munita di pistola, portare ben visibile sulla divisa il tesserino di riconoscimento, con la matricola o il nominativo, corredato da fotografia.

Il Fornitore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività.

Riguardo alle G.P.G. la divisa è approvata dalle competenti autorità e il necessario equipaggiamento tecnico volto a garantire la sicurezza delle stesse deve essere provvisto loro dal Fornitore in conformità alle disposizioni di legge.

Durante la permanenza nei locali delle sedi regionali il personale addetto alla vigilanza dovrà mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti del personale regionale e degli Amministratori, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici; dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che saranno impartite dalla stessa Amministrazione ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale del caso.

Il personale adibito ai servizi ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può a venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei servizi, con particolare riferimento, alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dall'Amministrazione.

L'Appaltatore risponde civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

La Stazione Appaltante può richiedere l'allontanamento o la sostituzione del personale che non svolge il servizio con la dovuta diligenza. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni. L'esercizio di tale facoltà non comporterà nessun onere a carico dell'Amministrazione.

Nel caso in cui sia l'Appaltatore, per motivazioni indipendenti dall'Amministrazione, a dover sostituire il personale impiegato dei servizi, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, comunicandolo preventivamente all'Amministrazione, con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del servizio.

Il personale chiamato ad erogare il servizio deve essere designato, a cura dell'Appaltatore, come *"autorizzato al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 193/2003 come emendato ai sensi del regolamento generale europeo sulla protezione dei dati 2016/679 e del D.lgs. 101/2018"*. L'Appaltatore si impegna a formare il personale impiegato sulla tutela della riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui egli viene o potrebbe venire a conoscenza nello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

ART. 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VALIDITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione, su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale, contenente:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per la prestazione del servizio;
- c) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.

Il verbale di avvio dell'esecuzione sarà redatto in duplice esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore.

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto all'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i tenuto conto della natura del servizio.

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

In caso di necessità dovuta a una variazione dell'elenco degli immobili in uso alla Regione Piemonte, e che potrebbero essere oggetto di dismissione in conseguenza dell'avvio del

trasferimento del personale regionale presso la Nuova Sede Unica della Regione Piemonte localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino, o avesse la necessità di far eseguire le prestazioni in altri immobili o frazioni di essi non contemplati nel Capitolato speciale d'Appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett.a) del Dlgs 50/16 smi, alla variazione in aumento/diminuzione delle prescrizioni del servizio oggetto dell'appalto; fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, come previsto dall'art.106 c.12 del D.lgs 50/16 smi. L'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento alle stesse condizioni dello stesso, senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto. Il corrispettivo delle prestazioni eseguite sarà riconosciuto alle stesse condizioni già stabilite.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo, mediante preventivo come descritto di seguito.

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di aumentare le ore richieste per il servizio programmato. In tal caso il compenso mensile dovuto all'appaltatore sarà aumentato delle ore espletate sulla base della tariffa oraria offerta.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato, entro i limiti delle disposizioni legislative vigenti.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale della Stazione Appaltante risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio di vigilanza, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016 e dall'art. 16 del presente Capitolato.

Riguardo all'Appaltatore è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

La Stazione Appaltante, come indicato all'art.2 del presente CSA, può avere la necessità di attivare **prestazioni straordinarie**, anche con limitato preavviso. La richiesta verrà formalizzata, per le vie brevi, entro 24 ore prima dell'attivazione del servizio straordinario da effettuarsi. In tal caso il D.E.C. invierà comunicazione tramite mail e l'Appaltatore dovrà attivarsi per l'erogazione del servizio richiesto che sarà compensato sulla base delle tariffe indicate all'art. 2 su cui sarà applicato il ribasso offerto.

Prima dell'attivazione delle prestazioni straordinarie, con dotazione di nuovi apparati/strumentazioni non presenti, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere apposito preventivo che dovrà essere redatto tenendo conto delle tariffe indicate all'art. 2 a cui dovrà essere applicato il ribasso offerto in sede di gara. Il preventivo dovrà essere inviato al D.E.C. che dovrà darne approvazione formale.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo, mediante preventivo.

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni.

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e

dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 de D.Lgs n. 50/2016.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze". Saranno attivate riunioni di coordinamento e cooperazione fra le Parti sul tema della sicurezza.

ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'- CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente ed è subordinato:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal DEC previa verifica di proposta di fatturazione accompagnata dal riepilogo mensile delle date e ore dei singoli servizi a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e smi;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonchè le eventuali penali applicate.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, diviso per le seguenti tipologie di servizio di cui all'art.4 e precisamente:

il servizio di vigilanza reso per le lettere A), B), C), D) E) in un'unica fattura;

il servizio di noleggio e manutenzione disciplinato alla lettera F) in separata fattura; ugualmente in caso di prestazione del servizio aggiuntivo qualora richiesto , la fatturazione avverrà separatamente.

Alla liquidazione dell'**eventuale servizio straordinario** richiesto dalla Stazione Appaltante si provvederà a seguito di presentazione di fattura mensile dettagliata, e relativa documentazione previa attestazione della regolarità del servizio da parte del DEC.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non possono essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)*", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (D.Lgs 50/2016 e smi identificativo di gara), specificato nel disciplinare di gara.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il D.Lgs 50/2016 e smi fiscali delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il D.Lgs 50/2016 e smi fiscali delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale

i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Stazione Appaltante entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e smi civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e smi. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Stazione Appaltante procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e smi.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

Il D.E.C. avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

Le verifiche avranno, essenzialmente ma non esclusivamente, ad oggetto:

- il mancato rispetto degli orari di inizio e termine del servizio;
 - il mancato rispetto delle fasce orarie previste;
 - il mancato rispetto dei punti da ispezionare;
 - la temporanea assenza al momento della verifica;
 - lo scarso decoro e/o inadeguato comportamento della GPG nei confronti dei dipendenti e degli utenti.
- Le verifiche saranno riportate in un report redatto dal D.E.C. in contraddittorio che sarà inviato alla Stazione Appaltante, controfirmato dall'Appaltatore.

Dal report dovrà risultare:

- data e ora;
- sede;
- nominativi dei presenti per la Stazione Appaltante e per l'Appaltatore;
- specifica di eventuali contestazioni sollevate dalla Stazione Appaltante;
- controdeduzione dell'Appaltatore;
- formale contestazione ed eventuale quantificazione della penale.

Qualora pervenga una segnalazione di disservizio e/o inadempimento, il D.E.C. provvederà agli opportuni accertamenti e invierà opportuno reclamo all'Appaltatore che dovrà:

- contestarlo, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione in maniera circostanziata e documentata, qualora ritenga infondato ed inesistente il disservizio e/o l'adempimento;
- eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio e a darne comunicazione al D.E.C., entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione.

Il D.E.C. ricevuta la replica dell'Appaltatore, effettuerà le verifiche del caso finalizzate all'applicazione o meno delle penali.

ART. 9 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal DEC della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Il D.E.C. provvederà a quantificare le penali che la Stazione Appaltante comminerà all'Appaltatore nei casi di seguito previsti:

- mancato rispetto degli orari di erogazione del servizio (piantonamento e apertura/chiusura) – 200,00 Euro per ogni ritardo di 5 min nell'inizio del servizio o termine anticipato dello stesso
- mancata esecuzione delle ispezioni – 200,00 Euro per ogni ispezione non effettuata

- tardivo intervento nelle segnalazioni dell'impianto antintrusione e di allarme – 200,00 per ogni ritardo di 15 min
- ritardo nella sostituzione di addetto non idoneo – 200,00 Euro per ogni giorno di ritardo
- ritardo nell'invio della documentazione attestante la formazione degli addetti impiegati – Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'interruzione dell'attività lavorativa degli uffici Regionali, oltre alla penale di cui sopra, l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante regionale, l'importo per la mancata prestazione dei dipendenti regionali interessati, sulla base del costo orario relativo a ciascuno di essi e delle ore di servizio non espletate.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici il personale a qualsiasi titolo presente nel palazzo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di provvedere d'ufficio ed unilateralmente alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC, salvo il risarcimento alla Stazione Appaltante regionale degli eventuali danni cagionati per l'inadempimento di cui sopra.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e 16 del Capitolato.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 16 del presente C.S.A. alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 10 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e smi, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

La Stazione Appaltante sarà libera di cedere il contratto, in tutto o in parte, verso altra Amministrazione che sia subentrata, in tutto o in parte, nel godimento o nella disponibilità dell'immobile in favore del quale è prestato il servizio. Analoga facoltà spetterà a ciascuna Amministrazione subentrata nel contratto, nei limiti di scadenza temporale del contratto stesso. A tal fine, l'Appaltatore rilascia sin da ora ampia autorizzazione ed accettazione alla cessione. La Stazione

Appaltante cedente non risponderà in alcun modo della solvibilità della Stazione Appaltante cessionaria.

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, ai sensi dell'art. 105 c.2 del Dlgs 50/16 s.m.i., il servizio oggetto dell'appalto è subappaltabile nella misura massima del 50% (ai sensi dell'art. 49 D.L. 77/2021) alle imprese in possesso dei requisiti necessari, e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- all'atto dell'offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microAppaltatore o piccola Appaltatore;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 11 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il servizio dovrà essere svolto da guardie particolari giurate, armate e in uniforme.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli agenti che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento. Il ritardo nella sostituzione costituisce inadempimento contrattuale e determina l'applicazione delle penali previste nel precedente art. 9. Si riserva inoltre di richiedere il numero di brevetto di guardia giurata del personale impiegato, ed il numero di porto d'armi.

Nel caso in cui fosse rilevata una effrazione l'Appaltatore dovrà garantire il piantonamento degli ingressi fino all'arrivo del personale tecnico preposto al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza; tale servizio sarà considerato come servizio straordinario di vigilanza armata fissa.

In caso di sostituzione delle figure professionali nel corso della durata del contratto l'Appaltatore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante inviando congiuntamente i riferimenti del personale proposto in sostituzione, dotato dei medesimi requisiti professionali, senza arrecare alcun ostacolo o intralcio all'erogazione del servizio e comunque sostituendo temporaneamente il personale.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'Appaltatore deve essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, in modo da ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità degli stabili, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'Appaltatore deve, altresì, comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico nell'ambito dello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

A fronte di richieste o eventi straordinari e non previsti, l'Appaltatore si deve impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'Appaltatore ed i propri dipendenti o collaboratori.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili con massimali non inferiori ad € 10.000.000,00 RCT/RCO e € 5.000.000,00 RC professionale (unico per sinistro) e si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno od ammanco imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione dei danni ed ammanchi.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze nel servizio prestato o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, l'Appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del

contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo contrattuale. Ove il ribasso offerto dall'Appaltatore sia superiore al 10%, la garanzia definitiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti per ogni punto percentuale superiore al 20%. La garanzia definitiva è prestata con le medesime modalità della garanzia provvisoria. In particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e smi. La cauzione definitiva è progressivamente ridotta a norma dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e smi.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO – CLAUSOLA SOCIALE

Le ditte concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro

Le ditte concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e ad onere e a carico dell'Appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne con un anticipo di giorni 5 (cinque), preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, allo scopo di concordare i servizi essenziali a garantire la continuità nello svolgimento del servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Stazione Appaltante, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e smi e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di

rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non sarà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore, su richiesta della Stazione Appaltante, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante entro 15 (quindici) giorni solari dalla stipulazione del contratto i nominativi e i dati anagrafici dei lavoratori addetti al Servizio, le rispettive qualifiche e il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve garantire; in caso di affidamento di servizi analoghi o di proroga nelle more della conclusione della gara per l'affidamento di nuovo appalto uguale comunicazione dovrà essere effettuata ogni 31 dicembre di ciascun anno, con evidenza delle eventuali variazioni.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, troveranno applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva vigente in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia in coerenza con l'organizzazione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Si potrà addivenire alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

- quando l'Appaltatore ritarda per 3 (tre) volte l'orario del servizio;
- per mancato intervento nelle segnalazioni dell'impianto antintrusione e di allarme (per 3 (tre) volte non necessariamente consecutive);
- per mancate ispezioni (per 3 (tre) volte non necessariamente consecutive);
- per mancata apertura/chiusura (per 3 (tre) volte non necessariamente consecutive);
- in caso di mancata sostituzione del personale ritenuto non idoneo dalla Stazione Appaltante;
- nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto;
- nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici del personale a qualsiasi titolo presenti nelle sedi;

- in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
- nel caso di abbandono non motivato dal posto di presidio;
- cessazione dell'attività di Appaltatore in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "*D.Lgs 50/2016 e smi di comportamento dei dipendenti pubblici*", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "*D.Lgs 50/2016 e smi di comportamento dei dipendenti dell'a Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- cessione parziale o totale del contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- esito negativo della verifica di conformità definitiva;
- mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante.
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del servizio.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Appaltatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di appalto, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs 50/2016 e smi, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente D.Lgs 50/2016 e smi. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs 50/2016 e smi delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro Appaltatore il servizio ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e smi.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*ter*, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di trasferimento, totale o parziale, dei propri uffici nella nuova sede localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino in data anteriore alla scadenza dell'appalto, la Stazione Appaltante potrà recedere dall'appalto in ogni momento, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore a titolo di indennizzo, risarcimento o riconoscimento alcuno a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. Sarà corrisposto all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 109 del Dlgs 50/16 smi, unicamente il compenso per le prestazioni regolarmente eseguite sino all'avvenuto recesso e quindi sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

ART. 17 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

La presente procedura di affidamento è successiva al 27 gennaio 2022, pertanto, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente

effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Rup procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante aggiudicatrice a seguito della dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 21 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale di cui al servizio sarà regolato dalla Legge Italiana.

L’Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all’integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il medesimo garantisce l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Disciplinare e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo Schema di Contratto e per tutta la durata del medesimo.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al D.Lgs 50/2016 e smi Civile ed a tutte le norme presenti in nell’ordinamento.

Art. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti e raccolti e l’inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino.

L’inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L’apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Castello n. 165 – 101222 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all’indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

.Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

.tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

.tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI VIGILANZA E TELEVIGILANZA IMMOBILI REGIONALI

TORINO E PROVINCIA

CIG 9730238E66

A cura del
Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti Lavoro
Patrimonio



INDICE

PREMESSE.....	5
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA.....	5
ART. 2 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA.....	6
ART. 3 DOCUMENTI DI GARA E COMUNICAZIONI.....	7
ART. 4 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	7
ART.5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	7
ART. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	11
ART. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	13
ART. 8 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.....	19
ART. 9 AVVALIMENTO.....	19
ART. 10 SUBAPPALTO.....	20
ART. 11 FIRMA DEI DOCUMENTI.....	20
ART. 12 SOPRALLUOGHI.....	20
ART. 13 PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE FVOE.....	21
ART. 14 PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' ANAC.....	21
ART. 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	21

ART. 16 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
ART. 17 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
ART. 18 OFFERTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA.....	25
ART. 19 VERIFICA OFFERTE ANOMALE, FORMAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA, CONTROLLI ED AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	28
ART. 20 CLAUSOLA SOCIALE.....	30
ART. 21 ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	30
ART. 22 PENALITA' PER RITARDI.....	32
ART. 23 ACCESSO AGLI ATTI.....	32
ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI.....	32
ART. 25 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	33
ART. 26 DISPOSIZIONI GENERALI.....	33

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL' ART. 1, comma 2, lett, b) della Legge 120/2020 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E TELEVIGILANZA IMMOBILI REGIONALI TORINO E PROVINCIA

CIG: 9730238E66
RDO

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro 142.396,50 al netto di oneri previdenziali e IVA di legge.

PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'affidamento avverrà in forma telematica mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** secondo il combinato disposto dall'art.1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020, in deroga agli artt. 36 e ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "Codice") e con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) tenuto conto delle indicazioni fornite dall' ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch Fabio Palmari Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte
Tel: 011 4322079 - mail: tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative alla RDO, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

Con Determina a contrarre n.del questa Amministrazione ha disposto di affidare attraverso la procedura di "Richiesta di offerta (RDO)" nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – Me.PA. **il Servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia.**

NUTS ITC11

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Fabio Palmari
Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

L'affidamento avverrà mediante **procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara** ai sensi della lettera b), comma 2) art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", mediante la pubblicazione di una Richiesta di offerta aperta sul Mepa nel bando Servizi – Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA

L'appalto è costituito dal **"Servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia."**

Le prestazioni richieste sono dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto.

Il servizio avrà durata di mesi 10 (dieci) dal 01/08/2023 ovvero dalla sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mepa.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8° e 13°, del D.Lgs. n. 50/2016.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto.

Art. 2 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in € **142.396,50** (centoquarantaduemilatrecentonovantasei/50) oltre IVA

Tipologia di prestazione	Tariffa a base d'asta (comprensivo di spese generali e utile di impresa)
A. e B. Servizio di apertura/chiusura/ispezioni	0,54 €/minuto
C. Servizio di radioallarme, rilevazione fumi	80,00 €/mese
D. Servizio di teleallarme, rilevazione fumi	40,00 €/mese
E. Servizio di piantonamento ordinario	23,66 €/ora
F. Servizio di video analisi e/o videosorveglianza tramite TVCC in uso alla S.A.	44.400,00 €/canone come da Tabella QTE

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice degli Appalti, il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata di 10 (dieci) mesi del servizio, comprensivo di eventuali prestazioni straordinarie in economia, è complessivamente e presuntivamente stimato in € **162.396,50** oltre IVA nei termini di Legge

L'importo posto a base d'asta, da assoggettare a ribasso, è pari ad € **142.396,50** o.f.e.

Non sono stati individuati costi della sicurezza derivanti da "interferenze", secondo il combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D.Lgs 50/2016 s.m.i. l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in € **131.004,78**.

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari".

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta, decurtato del ribasso offerto unico per tutte le voci, oltre l'IVA ai sensi di Legge.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, **lo stanziamento di € 20.000,00 IVA esclusa, per eventuali prestazioni straordinarie** che possono essere richieste all'Appaltatore per far fronte a situazioni al momento non preventivabili (attivabili via telefono e via email), fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante. La quantificazione delle prestazioni straordinarie è effettuata sulla base dei prezzi unitari descritti nella Tabella sopra riportata, a cui va applicato il ribasso offerto unico percentuale in sede di gara ovvero sulla base di un preventivo (art. 6 del presente CSA).

Art. 3 DOCUMENTI DI GARA E COMUNICAZIONI

La **documentazione di gara** comprende:

- Progetto di Servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Relazione Tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto, Tabelle D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 marzo 2016 ;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Disciplinare di gara e suoi allegati (modulistica per la partecipazione alla gara)
- Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con D.G.R. 16/04/2021 n. 1-3082.

Art. 4 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente attraverso la sezione "comunicazioni" messo a disposizione dal portale del Me.PA.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "**Documentazione di gara**" della RDO sulla piattaforma Mepa.

L'Amministrazione invierà le comunicazioni tramite la piattaforma Me.PA. ed in caso di necessità straordinarie mediante PEC, pertanto il concorrente dovrà comunicare (nel DGUE) all'Ente appaltante la PEC che sarà utilizzata ufficialmente ed ogni eventuale variazione in merito al proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, aggregazioni di rete, GEIE, consorzi ordinari, anche se non costituiti formalmente, il mandatario comunicherà all'Ente appaltante la propria casella postale PEC e le comunicazioni verranno recapitate a tale casella postale; in questo modo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici, raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art.5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 7 D.Lgs. 50/2016 s.m.i individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con l'attribuzione del punteggio, espresso in numeri fino al secondo decimale per totali 100 punti massimi, come di seguito stabilito:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
QUALITA' (offerta tecnica)	PT 70
PREZZO (offerta economica)	PE 30
	Ptot 100

Il punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto:

$P_{tot} = PT \text{ valutazione tecnica} + PE \text{ valutazione economica}$

La Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla Commissione moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato.

In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

$$O_i = (P_i \times 70) + (D_i \times 30)$$

dove:

O_i: punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

P_t: punteggio offerta tecnica riparametrata del concorrente i-esimo;

D_i : offerta economica del concorrente i-esimo.

5.1. Elementi qualitativi

Valutazione Offerta Tecnica (max 70 Punti).

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI	
<i>criterio</i>	<i>punteggio</i>
1. modalità di espletamento del servizio con riferimento alle prestazioni richieste nel capitolato	20
2. modalità di gestione delle emergenze e dei tempi di intervento con indicazione delle procedure che saranno adottate per rimediare a situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possono verificarsi nel corso del servizio	20
3. organizzazione aziendale con indicazione, in relazione alle prestazioni da svolgere, del personale in servizio, della attività specifica che detto personale svolgerà nell'ambito dell'appalto in questione, della relativa qualifica e formazione.	30

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è associato un punteggio massimo discrezionale come indicato nella tabella precedente, è attribuito un coefficiente determinato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente

dai singoli componenti della commissione giudicatrice in relazione al criterio in esame.

Di seguito viene riportata la tabella con i coefficienti associati ai diversi livelli di valutazione degli elementi qualitativi e assegnabili da ciascun componente della commissione:

Giudizio	Coefficiente
Non valutabile/inesistente	0
Scarso	0,2
Mediocre	0,4
Adeguito	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

RIPARAMETRAZIONE: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo previsto. La Commissione Giudicatrice, pertanto, procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

5.2 Elementi quantitativi

OFFERTA ECONOMICA MAX 30

Espressa in ribasso % con 2 (due) cifre decimali sull'importo del servizio posto a base di gara	30
---	----

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **“Formula lineare Spezzata sulla Media Interdipendente”** (anche nota come formula bilineare).

Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato applicando le seguenti formule:

$$D_i = 30 * C_i$$

dove

- C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $0,90 * A_i / A_{soglia}$
- C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$
- C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente *i*-esimo
- A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo
- A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

Pag. 17 a 21

- A_{max} = **Valore dell'offerta con il maggior ribasso**

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero).

Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule, sopra riportate, con riferimento a tutti i criteri e subcriteri di valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il **miglior punteggio sull'offerta tecnica**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo

e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante **sorteggio** in seduta pubblica.

5.5 Documenti costituenti l'offerta tecnica

Sono di seguito indicati i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice e i relativi criteri motivazionali dei punteggi dell'offerta tecnica.

L'**Offerta Tecnica** dovrà contenere:

a. una relazione concernente le modalità di espletamento del servizio con riferimento:

- alle prestazioni richieste
- alle modalità di gestione delle emergenze

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione dimostri che la concezione tecnico-organizzativa del servizio offre un'elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: metodi e procedure che saranno adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività richieste dal Capitolato Speciale

di Appalto mediante piano operativo e organizzativo del personale (es. utilizzo monte ore e posizionamento logistico del personale impiegato) con specifico riferimento alle attività oggetto del servizio , modalità di controllo e supervisione di dette attività nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato, procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano verificarsi nel corso del servizio con indicazione della procedura utilizzata, delle varie fasi e dei tempi di intervento.

b. una relazione concernente l'organizzazione aziendale

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione presenti elementi di elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: quantità del personale in servizio con indicazione dell'anzianità, delle qualifiche,

dell'esperienza e professionalità del personale, della formazione (a titolo esemplificativo su antincendio alto rischio, impiego defibrillatore, primo soccorso, manovra ascensori, antiterrorismo), procedure interne di coordinamento con indicazione dei rispettivi ruoli e attività. Il concorrente deve, inoltre, presentare un progetto di riassorbimento del personale impiegato dall'impresa uscente atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale con riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CAUSE DI ESCLUSIONE

6.1 Soggetti ammessi alla procedura

L'appalto è riservato ad **Istituti di Vigilanza** muniti di autorizzazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi della normativa vigente (R.D. 18 giugno 1931, n. 773, e s.m.i. e D.M. 1 Dicembre 2010, n. 269 e s.m.i.) ad operare nell'ambito territoriale presso cui è eseguito l'appalto. Il servizio deve essere espletato secondo le modalità descritte dal Capitolato, esclusivamente con personale appositamente abilitato (Guardie Particolari Giurate - G.P.G.).

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

E vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli

stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

6.2 Cause di esclusione

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le **cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;**
- le **condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs.vo n. 165/2001** o di cui **all'art. 35 del D. L. n. 90/2014** convertito con modificazioni dalla **L. n. 114/2014** o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in **ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
- **il mancato rispetto** delle clausole contenute nel **Patto di integrità;**
- **posizioni debitorie** derivanti da contratti con la Regione Piemonte.

Oltre ai casi suddetti, ed alle altre cause di esclusione previste nei successivi articoli del presente Disciplinare di gara, costituiranno cause di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma

9 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., tutte le irregolarità essenziali non sanabili costituite dalle carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa nonché tutte le irregolarità essenziali degli elementi e

delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, rese nel Documento di gara unico europeo (DGUE) o in altri documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, non sanate nei termini fissati dall'Amministrazione. Le disposizioni di cui sopra si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, in particolare i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice ed eventuali soggetti di imprese ausiliarie, subappaltatrici, ecc....

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si premette che l'appalto, avente ad oggetto servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili, presenta peculiarità connesse alla natura del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici e competenze professionali tali da garantire la corretta esecuzione del contratto. In ragione di tali motivazioni, ai sensi dell'art. 83, commi 1, 4, 5 e 6, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., la partecipazione alla presente procedura di gara è ammessa agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione,** dei

requisiti di partecipazione di carattere **generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo** di seguito indicati, da dichiarare attraverso un'autocertificazione anche mediante il Documento di gara unico europeo (**DGUE**) di cui all'art. 85 del Codice.

7.1. Requisiti di ordine generale

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve

le previsioni di cui ai commi 7 e seguenti del medesimo articolo.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi

contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti in subappalto, l'Amministrazione ne darà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti del caso.

Il Concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del Codice, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. La dichiarazione potrà essere resa

attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte III: motivi di esclusione - Sezioni A, B, C, D) ed eventuali ulteriori dichiarazioni integrative.

E' fatto obbligo al Concorrente di comunicare all'Amministrazione anche le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione".

Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lettera a) del Codice)

- Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante e devono avere quale oggetto sociale attività coerente con il servizio richiesto dalla presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta, per il punto precedente, dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931), classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), valida per il territorio provinciale oggetto dell'appalto. Sulla base di quanto stabilito dall'ANAC con determinazione n. 462 del 23 maggio 2018, tale requisito di ammissione deve ritenersi soddisfatto anche nel caso in cui il concorrente sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per un determinato territorio provinciale ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione in altra Provincia - quale territorio di riferimento per l'espletamento del servizio previsto in gara - purché la relativa autorizzazione (estensione) pervenga prima della stipula del contratto o dell'avvio in urgenza del servizio.

Pertanto, in quest'ultimo caso, dovrà essere dichiarato il possesso dell'istanza di estensione per le

province oggetto dell'appalto, mentre la nuova licenza contenente anche l'estensione alle province oggetto dell'appalto, dovrà sussistere alla data di stipulazione del contratto, pena l'esclusione per mancanza di uno dei requisiti di cui al presente articolo.

Le società stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, per la partecipazione alla presente procedura di gara, dovranno chiedere la conversione ai sensi dell'art. 260 bis del TULPS.

7.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art. 83, comma 1 lettera b) del Codice)

Il concorrente dovrà fornire, in sede di formulazione dell'offerta, la seguente documentazione attestante la capacità economico e finanziaria:

- **n. 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie**, in originale, rilasciate da Istituto di credito operante negli Stati membri della U.E. o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs.vo n. 385/1993. Le referenze devono essere presentate, in caso di R.T.I. e assimilati, da ciascun associato e, in caso di Consorzi tenuti ad indicare il Consorziato esecutore, dal Consorzio e dal consorziato esecutore. I documenti devono riportare una **data non anteriore a 6 (sei) mesi** dalla data di pubblicazione della presente procedura in oggetto e dovranno essere inseriti nella Busta amministrativa;

- **dichiarazione concernente il fatturato globale complessivo ed il fatturato specifico nel settore della vigilanza armata**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione della presente procedura o comunque disponibili in base alla data di

costituzione o all'avvio delle attività della società, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili. Se l'impresa è costituita da meno di tre anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. **E' richiesto un fatturato medio specifico, nel settore della vigilanza armata, non inferiore all'importo annuale stimato a base di gara dell'appalto, al netto dell'IVA.** Detto fatturato minimo è richiesto al fine di garantire l'Amministrazione che i concorrenti possiedano una organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente le prestazioni oggetto della gara visto il considerevole numero di sedi e visto l'importo complessivo posto a base di gara. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione - Sezione B). Per la verifica di questi requisiti l'Amministrazione potrà richiedere, ai sensi dell'art. 86 del Codice, copia dei bilanci o estratti di bilancio del periodo interessato ovvero altri documenti idonei a comprovare quanto dichiarato.

7.4 Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lettera c) del Codice)

Il concorrente dovrà fornire, in sede di formulazione dell'offerta, la seguente documentazione attestante la capacità tecnica:

- dichiarazione attestante il possesso dell'organico che svolge attività di Guardie Particolari Giurate (**G.P.G.**), del decreto prefettizio di nomina e di porto d'armi;

- dichiarazione attestante il possesso, in caso di aggiudicazione, di almeno una **sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Torino.** Il possesso del presente requisito deve sussistere alla data di stipulazione del contratto ovvero dell'avvio in urgenza del servizio; pertanto, nel caso in cui alla data di presentazione della domanda non sussista una sede di riferimento come indicato, l'operatore economico dovrà, impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto;

- dichiarazione di avere eseguito con buon esito, o avere in corso di esecuzione,

nell'ultimo triennio, antecedente alla pubblicazione della presente procedura, **contratti per servizi di vigilanza armata,** recante l'indicazione del committente, della data, dell'importo e della durata. Fra di essi deve figurare almeno n. 1 (un) contratto svolto in favore di PP.AA. o Organismo di diritto pubblico. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione - Sezione C). Nella successiva fase di comprova dei requisiti, l'esecuzione di detti servizi dovrà essere comprovata da contratti, certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi ovvero da altri documenti idonei a comprovare quanto dichiarato;

- dichiarazione attestante il possesso delle seguenti certificazioni, in corso di validità, rilasciate da soggetti accreditati: **a) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008; b) certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS 18001:2007; c) certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891:2008.** La dichiarazione inerente il possesso di dette certificazioni potrà essere resa attraverso Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., a firma del legale

rappresentante o suo procuratore, con l'indicazione delle scadenze e degli Enti certificatori. Ai sensi dell'art. 87 del Codice, le stazioni appaltanti riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Ai sensi del medesimo articolo, qualora gli operatori economici non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi non al loro imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità e/o delle misure di gestione ambientale;

- dichiarazione attestante la presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di **Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di professionista della Security, in conformità alla norma UNI 10459:2015.**

Inoltre il concorrente **dovrà dichiarare di non trovarsi**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, **in una posizione debitoria** derivante da contratti con la Regione Piemonte.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei suddetti requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

7.5 Condizioni specifiche per i consorzi e i raggruppamenti di imprese

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi, già costituiti o costituendi, fermo restando il possesso, da parte di ciascuna società concorrente, dei **requisiti di ordine**

generale di cui all'art. 80 del Codice, di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001, i rimanenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e

tecniche-professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lettere a) b) e c) dovranno essere soddisfatti e dichiarati come di seguito indicato:

- il requisito di idoneità professionale relativo **all'iscrizione nel Registro delle imprese** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete (da indicare nel DGUE);

- il requisito relativo al possesso della **licenza prefettizia ex art. 134 TULPS** deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/svolgeranno il servizio di vigilanza. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, deve essere posseduto dalla consorziate che svolgerà il servizio di vigilanza qualora designata; in assenza di designazione il requisito deve essere posseduto dal consorzio;

- il requisito di capacità economica e finanziaria, relativo alla **dichiarazione referenziale di almeno due istituti di credito**, dovrà essere posseduto da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il Raggruppamento o Consorzio;

- Il requisito di capacità economica e finanziaria, relativo al **fatturato globale complessivo e al fatturato specifico nel settore della vigilanza** (da indicare nel DGUE), riferito agli ultimi tre esercizi finanziari dovrà essere posseduto nel suo complesso dal Raggruppamento o dal Consorzio con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere. In ogni caso la mandataria deve possedere i

requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il medesimo requisito deve essere posseduto dal consorzio in quanto tale, ovvero dalle consorziate esecutrici;

- il requisito di capacità tecnica e professionale relativo al possesso di un **organico medio di Guardie Particolari Giurate (GPG)** deve essere posseduto dalla mandataria almeno nella misura minima del 40% e, comunque, in misura maggioritaria. Nell'ipotesi di Consorzi

di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il requisito di cui trattasi dovrà essere posseduto dall'impresa consorziata designata all'esecuzione dell'appalto;

- il requisito di capacità tecnica e professionale relativo al possesso di una **sede operativa di riferimento nella provincia di Torino** è soddisfatto se posseduto almeno da una delle imprese del raggruppamento. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c) del Codice è sufficiente il possesso da parte del Consorzio concorrente;

- il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7.4 del presente Disciplinare, relativo all'**esecuzione di servizi di vigilanza** (da indicare nel DGUE) eseguiti negli ultimi tre anni di cui n. 1 contratto svolto a favore di PP.AA. dovrà essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza ovvero, nel caso di raggruppamenti, dalle imprese raggruppate nel loro complesso. Nell'ipotesi di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il requisito di cui trattasi dovrà essere posseduto dall'impresa consorziata designata all'esecuzione dell'appalto;

- il requisito di capacità tecnica e professionale delle **certificazioni** di cui alle lettere a), b) e c), (ISO 9001; OHSAS 18001) deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., deve essere posseduto dalla consorzziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio. Il requisito delle certificazioni di cui alle lettere d) ed e) (UNI 10891; UNI CEI EN 50518) deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;

- il requisito della presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di **Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di Security manager, in conformità alla norma UNI** deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;

- il requisito della **insussistenza di una posizione debitoria** derivante da contratti con la Regione Piemonte deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone

il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Codice, i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice medesimo, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante awalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere

generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) con l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

Qualora nella Banca dati non sia prevista l'inclusione di alcuni dei requisiti richiesti dall'Amministrazione o, per motivi tecnici, non sia possibile la consultazione, la verifica sul possesso degli stessi sarà effettuata mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e/o da altre norme in materia di verifica del possesso dei requisiti. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **"PASSOE"** da produrre in sede di partecipazione alla gara.

La stazione appaltante può, altresì, ai sensi dell'art. 86 comma 1 e dell'allegato XVII del Codice, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia

necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

L'affidatario dovrà comunicare immediatamente all'Amministrazione, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 cc, ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'affidatario, al fine di accertare l'insussistenza di elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e di ogni altra

circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà come previsto ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

Art. 8 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

La **garanzia provvisoria non è dovuta** ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 120/2020.

.

Art. 9 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 89, comma 11 del Codice. In questo caso il concorrente dovrà rilasciare apposita dichiarazione nella Parte II - Sezione C del Documento di gara Unico europeo (DGUE).

Non sono oggetto di avvalimento:

- i requisiti di cui all'art. 80, all'art. 83 comma 1 lettera a), all'art. 87 (certificazioni di qualità e ambientale) del Codice;

- il requisito della licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 134 TULP (in quanto requisito soggettivo, in ossequio a quanto previsto dalla Determinazione dell'AVCP n. 2 del 1° agosto 2012);
- il requisito relativo alla insussistenza di una posizione debitoria nei confronti della Regione Piemonte;
- il requisito relativo al possesso di una sede operativa di riferimento nella provincia di Torino.

Ai sensi del citato art. 89, comma 5 del Codice, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione del valore dell'appalto. E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, ma l'impresa ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di

un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa ausiliata. L'Amministrazione verifica, conformemente agli artt. 85, 86 e 88 del Codice, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice

Art. 10 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Vedasi C.S.A.

Art. 11 FIRMA DEI DOCUMENTI

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).
R.T.I. costituendo Consorzio ordinario di operatori economici costituendo	Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascun operatore economico raggruppando / consorziando.
R.T.I. costituito Consorzio ordinario di operatori economici costituito	Deve essere resa una dichiarazione sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico mandatario.

Art. 12 SOPRALLUOGHI

Ai fini della partecipazione alla gara l'effettuazione del sopralluogo presso gli immobili oggetto del servizio in appalto non è obbligatoria. In tal caso il concorrente non potrà invocare circostanze di sorta inficianti la formulazione dell'offerta né le prestazioni del servizio oggetto dell'appalto.

Tuttavia, qualora il concorrente ritenesse di dover effettuare visita sopralluogo per prendere

conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, questa dovrà essere espletata da parte del legale rappresentante o di

un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata

da fotocopia del documento di identità valido del delegante e del delegato). In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48 del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito delle **deleghe di tutti**

i suddetti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere fatto a cura del consorzio oppure dall'operatore

economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un solo operatore, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

Sarà possibile prendere visione dei luoghi interessati formulando **richiesta entro il** a mezzo della sezione "Chiarimenti" della RDO del Mepa.

La Stazione Appaltante calendarizzerà le visite e comunicherà le date attraverso la piattaforma Mepa. All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento, predisposto dalla Stazione Appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

Art. 13 PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81, c. 2 e dell'art. 216, c. 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema ANAC.

Nella Documentazione amministrativa dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema ANAC.

Art. 14 PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' ANAC

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo a

favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e devono allegare la ricevuta ai documenti di gara. I concorrenti potranno effettuare il pagamento scegliendo

tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 163 del 22 dicembre 2015 e le relative istruzioni operative. In caso di raggruppamento si procederà ad un unico versamento in capo alla mandataria.

Art. 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in

formato elettronico, attraverso la piattaforma Mepa -www.acquisinretepa.it.

Le modalità previste dalla piattaforma Me.PA e le indicazioni dettagliate relative al funzionamento della stessa sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it, nella sezione Guide e Manuali.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare di gara. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare di gara queste ultime prevarranno.

Gli operatori economici dovranno presentare la propria migliore offerta per l'espletamento del servizio in oggetto entro i termini indicati nella RDO a sistema e nel caso specifico **entro e non oltre la data e l'ora indicata dalla procedura Me.PA.**

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte sul Me.PA .

L'offerta tecnica-economica presentata dai concorrenti sarà sottoposta all'esame di un'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi indicati nel presente Disciplinare di gara.

Nella RDO a sistema l'operatore economico dovrà inserire la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE** (Busta amministrativa) conforme a quanto previsto all'art. 16 del presente Disciplinare di gara;
- **OFFERTA TECNICA** (Busta tecnica) conforme a quanto previsto all'art. 18 del presente Disciplinare di gara;
- **OFFERTA ECONOMICA** (Busta economica) conforme a quanto previsto all'art. 18 del presente Disciplinare di gara .

Art. 16 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà caricare a sistema i seguenti documenti, di cui all'art. **7 del presente Disciplinare**, debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal Me.PA:

1. il modello **DGUE**, di ciascun componente il raggruppamento temporaneo/consorzi ordinari/G.E.I.E, compilato nelle parti pertinenti al presente Disciplinare, come previsto dalla circolare ministeriale n. 3 del 18/07/2016 ed in vigore dal 27/07/2016, con l'espressa indicazioni di: iscrizione CCIAA; fatturato globale; fatturato medio specifico; avvenuta prestazione servizi analoghi negli ultimi 3 anni di cui uno a favore di PP.AA, Possesso dei requisiti di cui al presente Disciplinare di gara; Eventuali motivi di esclusione ai sensi dell' art. 80 del Codice; Regolarità nel versamento dei contributi previdenziali.

2. n. 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie;

3. Dichiarazione attestante il Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931), classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), valida per il territorio provinciale oggetto dell'appalto

4. Dichiarazione attestante il possesso dell'organico che svolge attività di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.), del decreto prefettizio di nomina e di porto d'armi;

5. Dichiarazione attestante il possesso, in caso di aggiudicazione, di almeno una sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Torino;

6. Dichiarazione attestante il possesso delle seguenti certificazioni, in corso di validità, rilasciate da soggetti accreditati: a) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008; b) certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS 18001:2007; c) certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891:2008. Certificazioni.

In caso di raggruppamenti, la dichiarazione attestante il possesso delle certificazioni **ISO 9001** ed **OHSAS 18001**, deve essere prodotta da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o

GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., deve essere prodotta dalla consorziata per lo svolgimento del servizio,

qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio. La dichiarazione

attestante il possesso della certificazione **UNI 10891 e UNI 10459** deve essere prodotta dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;

7. Dichiarazione attestante la presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di professionista della Security, in conformità alla norma UNI 10459:2015;

8. Eventuale Dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo/consorzi ordinari/G.E.I.E o eventuale Dichiarazione per consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice dei Contratti;

9. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante e, eventualmente, da ciascun componente il raggruppamento temporaneo/consorzi ordinari/G.E.I.E;

10. PASSOE per verifica documenti tramite sistema FVOE (anche non firmato digitalmente)

11. Attestazione avvenuto pagamento contributo gara ANAC

12. Dichiarazione rispetto della "clausola sociale"

13. Eventuale Dichiarazione di Avvalimento

In caso di partecipazione alla gara in **raggruppamento di imprese** associate, da associarsi o consorziate o da consorziarsi ex art. 2602 codice civile o da GEIE costituito o costituendo o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la dichiarazione di cui sopra va resa dal **rappresentante legale dell'impresa mandataria**.

In caso di **consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.**, dette dichiarazioni vanno rese anche dal **rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto**.

In caso di **avvalimento**, ai sensi dell'art. 89 del Codice, è richiesta la compilazione della parte II sezione C del DGUE ed il modello stesso dovrà essere compilato, separatamente, da **ciascun soggetto ausiliario**, con le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI, secondo le modalità indicate nella nota di

cui alla Parte II Sezione C del DGUE.

In caso di ricorso al **subappalto** è richiesta la compilazione della sezione D del DGUE.

Nel caso di partecipazione alla gara da parte degli **operatori economici raggruppati** di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, **ciascun operatore economico** partecipante dovrà presentare un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V.

Nel caso di partecipazione dei **consorzi** di cui all'art. 45 comma 3 lett. b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato e sottoscritto e presentato, separatamente, **dal consorzio e da ciascuna consorziata indicata come esecutrice dell'appalto**.

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice, devono essere rese dal legale rappresentante o suo procuratore, nel DGUE, **per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice** medesimo (del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei

membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e, per tutte le società, per ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura).

Pertanto il concorrente è tenuto a compilare la Parte II: informazioni sull'operatore economico del DGUE - Sezione B: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, **indicando le generalità delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori dell'operatore stesso, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura** (tutti i soggetti di cui al citato art. 80, comma 3 del Codice).

Qualora il DGUE sia firmato dal procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri di firma (procura in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale).

La documentazione contenuta nella busta amministrativa-tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento di natura diretta o indiretta all'offerta economica.

Le dichiarazioni prodotte comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 17 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Art. 18 OFFERTA TECNICA e OFFERTA ECONOMICA

Nella "**Busta Offerta Tecnica**" deve essere contenuto, **a pena di esclusione, come indicato nell'art.5 del presente Disciplinare**, dovrà contenere:

a. una relazione concernente le modalità di espletamento del servizio con riferimento (criterio 1,2 art.5.1 del Disciplinare):

- alle prestazioni richieste
- alle modalità di gestione delle emergenze

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione dimostri che la concezione tecnico-organizzativa del servizio offre un'elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: metodi e procedure che saranno adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività richieste dal Capitolato Speciale di Appalto mediante piano operativo e organizzativo del personale (es. utilizzo monte ore e posizionamento logistico del personale impiegato) con specifico riferimento alle attività oggetto del servizio, modalità di controllo e supervisione di dette attività nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato, procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano verificarsi nel corso del servizio con indicazione della procedura utilizzata, delle varie fasi e dei tempi di intervento.

b. una relazione concernente l'organizzazione aziendale (criterio 3 art.5.1 del Disciplinare)

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione presenti elementi di elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: quantità del personale in servizio con indicazione dell'anzianità, delle qualifiche, dell'esperienza e professionalità del personale, della formazione (a titolo esemplificativo su antincendio alto rischio, impiego defibrillatore, primo soccorso, manovra ascensori, antiterrorismo), procedure interne di coordinamento con indicazione dei rispettivi ruoli e attività. Il concorrente deve, inoltre, presentare un progetto di riassorbimento del personale impiegato dall'impresa uscente atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale con riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La relazione tecnica, articolata in capitoli in base ai criteri di valutazione tecnica di cui all'art. 5.1 del presente Disciplinare di gara, deve illustrare adeguatamente la propria proposta tecnica-organizzativa per la gestione del servizio. Deve essere redatta in **lingua italiana**, non eccedente **10 fogli** numerati, formato A4 (2 facciate per foglio), in carattere Times New Roman, corpo 12. Il concorrente potrà dedicare a ciascun capitolo un numero di pagine a sua scelta, fermo restando il limite di cui sopra.

La Relazione deve contenere un **indice degli argomenti**, con indicazione dei corrispondenti

numeri di pagina, e può essere corredata di **allegati** funzionali alla chiarezza dell'offerta, oltre i 10 fogli richiesti. Nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine.

La Relazione tecnica costituente l'Offerta tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta, **a pena di**

esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma (allegando la copia conforme della relativa procura). In caso di **RTI**, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso

di imprese già associate ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete in caso di raggruppamenti

costituendi. In caso di **Consorzio**, la Relazione tecnica dovrà essere sottoscritta da coloro ai

quali l'atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal legale rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio. In caso di **Consorzio non ancora costituito** al momento della presentazione dell'offerta, la Relazione

tecnica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che

costituiranno il Consorzio medesimo. In tutti i casi la Relazione tecnica dovrà essere corredata da copia fotostatica del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i o dalle persone munite dei necessari poteri di firma.

La documentazione contenuta nella busta amministrativa e in quella tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento di natura diretta o indiretta all'offerta economica.

L'OFFERTA ECONOMICA deve essere firmata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante. Il concorrente dovrà produrre:

-l'offerta economica secondo il modello generato dal sistema Mepa con l'indicazione del **ribasso unico percentuale con 2 (due) cifre decimali**, da applicare all'importo posto a base di gara (IVA esclusa);

-la Dichiarazione (*fac simile modello Dichiarazione di offerta economica -Costo della manodopera*) relativa ai propri **costi della manodopera** e e degli **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice. Il Seggio di gara procederà, in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla verifica del rispetto dei minimi salariali retributivi di cui all'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice;

Il **costo orario per risorsa umana** (G.P.G.) deve essere di norma non inferiore a quello previsto dalla tabella allegata al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016.

Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali.

Il punteggio dell'offerta economica sarà determinato dal MePA. **La formula di calcolo del punteggio economico sul valore complessivo dell'offerta è:** Lineare Spezzata sulla Media Interdipendente (anche nota come formula bilineare).

I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta. Analogamente la stazione appaltante procede

alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione. Le offerte prive dell'indicazione dei **costi della manodopera** e degli **oneri di sicurezza saranno escluse.**

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione e rappresenta l'impegno del concorrente a mantenerla valida. Saranno ritenute nulle le offerte incomplete, condizionate, irregolari, espresse in modo indeterminato, recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle prescrizioni del presente Disciplinare e del Capitolato tecnico: le stesse **saranno pertanto escluse.**

L'**offerta economica** dovrà essere debitamente sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal **legale rappresentante** dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di

firma (allegando la copia conforme della relativa procura). In caso di **RTI**, essa dovrà essere

sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di imprese già associate ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete in caso di raggruppamenti costituendi. In caso di **Consorzio** dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l'atto costitutivo attribuisce

la rappresentanza legale dello stesso nonché dal legale rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio. In caso di **Consorzio non ancora costituito**

al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo o da persone munite dei necessari poteri di firma. Essa dovrà essere corredata da copia fotostatica del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i. Si ribadisce che, per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

L'offerta è considerata nulla se condizionata o parziale o comunque espressa in modo indeterminato.

Si evidenzia che la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata e come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara, così come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 13, approvate con delibera n. 114 del 13.02.2019.

Il mancato caricamento a sistema e la mancata sottoscrizione digitale anche di uno solo dei documenti richiesti di cui ai precedenti punti comportano l'esclusione dalla gara.

L'offerta presentata deve tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro e, quindi, dei predetti costi interni aziendali.

Il concorrente, nella formulazione dell'offerta, tiene conto delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione del contratto sia sulla determinazione della propria offerta, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nonché in tutta la rimanente documentazione di gara.

Art. 19 VERIFICA OFFERTE ANOMALE, FORMAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA, CONTROLLI ED AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara si svolgerà mediante il sistema Me.Pa sulla piattaforma informatica del sito <https://www.acquistinretepa.it>.

Esaminata la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, si procederà:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti in caso di irregolarità o carenze non sanabili per violazione della condizione della *par condicio* e, ferma restando la previsione dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ove la carenza integri una delle ipotesi di cui al medesimo articolo; in caso di non regolarizzazione procederà all'esclusione dalla gara del concorrente;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Stazione Appaltante e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Effettuata la verifica della documentazione amministrativa seguirà la valutazione delle offerte tecniche che sarà affidata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata alla scadenza del termine della presentazione delle offerte, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del Codice.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata dalla Commissione giudicatrice in base agli elementi di valutazione ed ai criteri definiti nel presente Disciplinare di gara, nel rispetto delle modalità ivi specificate. La valutazione e conseguente attribuzione del punteggio della componente qualitativa dell'offerta, sarà espletata dalla Commissione di Gara in seduta riservata.

La Commissione giudicatrice in particolare:

- in una o più successive sedute riservate, procederà alla valutazione della documentazione presentata dagli operatori economici concorrenti ammessi alla gara in relazione alla componente qualitativa al fine dell'assegnazione dei punteggi sulla base dei parametri di valutazione predeterminati nel presente Disciplinare di gara;
- darà lettura in seduta pubblica telematica dei punteggi dalla medesima attribuiti alle componenti tecniche delle offerte ammesse e procederà all'apertura della "busta economica virtuale"

contenente l'offerta economica relativamente agli operatori economici ammessi alla fase successiva della gara.

All'esito delle predette operazioni la Commissione giudicatrice procederà, infine, a dichiarare in seduta pubblica telematica l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue e formulerà la graduatoria provvisoria di merito e la proposta di aggiudicazione.

Formulata la graduatoria provvisoria, la Commissione rimetterà alla Stazione Appaltante i verbali relativi ai propri lavori e tutti gli atti e la documentazione di gara.

La Commissione procederà al calcolo e rilevazione di eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La Commissione comunica al Responsabile del Procedimento i nominativi dei concorrenti le cui offerte sono risultate anomale o che hanno presentato una offerta non ritenuta congrua; il predetto Responsabile procederà, pertanto, anche avvalendosi della stessa Commissione giudicatrice, ad eseguire tutte le necessarie attività di verifica di tali offerte, in conformità a quanto previsto dall'art. 97, commi 4, 5 e 6 del medesimo decreto.

La Stazione Appaltante provvederà, quindi, ad espletare tutte le attività necessarie per addivenire all'aggiudicazione della procedura ai sensi degli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione ricevuta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza nonché alla eventuale nuova aggiudicazione della procedura.

Delle sedute pubbliche è data notizia ai concorrenti offerenti esclusivamente mediante la piattaforma Me.PA attraverso la funzione di comunicazione con i fornitori associata alla RdO.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Qualora venga accertato, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma ANAC- sistema FVOE.

Resta inteso che il presente Disciplinare di gara non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione Regionale non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea salva, in ogni caso, la valutazione dell'amministrazione in merito alla congruità ed alla convenienza della stessa; di sospendere, rinnovare o non aggiudicare la procedura motivatamente; di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

Entro il termine di 5 giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione, la Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono nei termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera invito se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare di gara si fa rinvio a quanto stabilito all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 20 CLAUSOLA SOCIALE

Vedasi il Capitolato speciale d'Appalto. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire, prioritariamente, nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, richiamandosi, a tal proposito, quanto disposto dal CCNL di categoria in materia di cambio d'appalto (artt. 24-27 CCNL 2013-2015).

A tal fine è riportato, allegato al Capitolato, l'elenco delle unità con i relativi livelli, scatti di anzianità e retribuzioni, impiegate attualmente nel servizio di cui trattasi.

Art. 21 ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92 commi 3 e 4, del citato decreto.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e, impregiudicato il potere di autotutela della Stazione Appaltante, ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione il contratto può essere stipulato nei successivi 60 giorni.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto al precedente comma 9 dello stesso Decreto Legislativo.

E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 32, commi 9 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in tema di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

Il contratto sarà stipulato mediante Documento di Stipula relativo alla RDO Me.PA. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'affidatario.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione dell'incarico in oggetto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il lavoro anzidetto.

In esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2) per quanto compatibili con il servizio affidato.

Ai fini della stipula del contratto, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario di far pervenire alla medesima la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a. **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in favore della Stazione Appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e nella misura indicate nel presente Disciplinare di gara;
- b. per le **imprese con sede in altri Stati**, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, c. 2, e 53, c. 3, D.P.R. n. 633/1972;
- c. qualora l'aggiudicatario risulti un **RTP** (raggruppamento temporaneo di professionisti o il GEIE):
 - mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito all'operatore capogruppo o capofila dagli altri operatori riuniti, mediante scrittura privata autenticata da notaio;
 - procura conferita al legale rappresentante dell'operatore capogruppo o capofila, risultante da atto pubblico, il quale rappresenterà gli operatori riuniti nella stipula del contratto, ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile;
 - regolamento interno del raggruppamento o del GEIE.

E' ammessa la presentazione del mandato, della procura e del regolamento interno del raggruppamento o del GEIE in un unico atto, redatto in forma pubblica da notaio; mandato e procura dovranno essere presentati anche nel caso in cui sia un operatore singolo ad aggregare uno o più operatori "minori".

Per il consorzio ordinario di concorrenti:

- copia dell'atto costitutivo del consorzio e delle successive modificazioni.

L'aggiudicatario, ai fini della stipula del Contratto, **pena la decadenza dall'aggiudicazione**, è obbligato a presentare, altresì, idonea **polizza per responsabilità civile (R.C.)**, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, e a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, come specificato nel Capitolato tecnico.

Si dà avviso sin d'ora che l'aggiudicatario sarà, altresì, obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante, in adempimento di quanto previsto dall'art. 3, c. 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alla presente gara, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in argomento.

Scaduti i termini sopra indicati, la Stazione Appaltante verificherà se la documentazione prodotta risulti completa e formalmente e sostanzialmente regolare. Qualora nel termine assegnato la predetta documentazione non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di assegnare all'aggiudicatario un termine perentorio per la regolarizzazione/completamento di tali adempimenti, scaduto il quale la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In tale ultima ipotesi la Stazione Appaltante, si riserva il diritto e la facoltà di indire una nuova procedura, o in alternativa, di procedere, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare la documentazione più sopra descritta, nei termini indicati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ulteriori prestazioni aggiuntive che dovessero risultare necessarie nell'ambito dello svolgimento del servizio fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 106, comma 12 del Codice). Tali prestazioni saranno compensate applicando il ribasso risultante dalla procedura e avverranno alle stesse condizioni previste nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale d'appalto.

Art. 22 PENALITA' PER RITARDI

Vedasi art. "Penalità" del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 23 ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto concerne l'accesso agli atti si applicano le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Castello n. 165 – 101222 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 25 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Vedasi art. "Clausola risolutiva espressa" del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 26 DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento valgono le disposizioni di cui al:

D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

DPR 207/2010 per le parti in vigore;

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

Codice Civile;

Norme Tecniche di Settore.

ALLEGATI:

DGUE

PATTO DI INTEGRITA'

MODELLO DICHIARAZIONE MANODOPERA E ONERI SICUREZZA AZIENDALI